

ORIGINALE

REGIONE ABRUZZO
AZIENDA SANITARIA LOCALE N°4
TERAMO

Unità Operativa Complessa Patrimonio, Lavori e Manutenzioni

14 NOV. 2023

Il giorno, l'Ing. Andrea Di Biagio, nella qualità di Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Complessa Patrimonio, Lavori e Manutenzioni, giusta deliberazione n. 1993 del 11/11/2022, nell'esercizio delle funzioni delegate dal Direttore Generale con deliberazione n. 2282 del 19/11/1999, modificata ed integrata con deliberazione n°404 del 16.05.2012, ha adottato la seguente Ordinanza.

ORDINANZA N. **1860**

OGGETTO: VERBALE N. A21483 DEL 04/10/2023 DELLE UFFICIO DELLE DOGANE DI PESCARA. RAVVEDIMENTO OPEROSO.

IL DIRETTORE DELLA U.O.C PATRIMONIO, LAVORI E MANUTENZIONI

VISTO il verbale n. A21843 del 04/10/2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale di esso, nel quale vengono contestate delle omesse comunicazioni dei consumi relativi all'impianto fotovoltaico del P.O. di Teramo, per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e la mancata vidimazione dei registri come esercente l'attività di produzione per gli anni 2021, 2022 e 2023;

RITENUTO opportuno aderire al ravvedimento operoso previsto dal verbale stesso, che permette il pagamento in forma considerevolmente ridotta per complessive € 827,89, entro 30 gg. dalla notifica del verbale stesso, come sinteticamente riportato nei seguenti stralci:

(A)	TRIBUTI, INTERESSI LEGALI ED INDENNITÀ DI MORA: Tributo complessivo pari ad euro: 23,24 € Mediante l'utilizzo del MODELLO F24 munito della sezione " accise " che può essere reperito dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo: http://www.agenziaentrate.it Per effettuare tale versamento F24, dovrà essere riportato il codice ditta indicato in intestazione al verbale (senza le lettere IT00 iniziali), indicazione Ente "D" ed inoltre il codice tributo 2813. L'utilizzo del modello F24 consente di effettuare <u>un unico versamento</u> che comprende il/i diritto/i.
(B)	SANZIONE DA RAVVEDIMENTO: Sanzioni complessive pari ad euro: 804,65€ Mediante versamento sul Conto Corrente Postale – Codice IBAN: IT90 G076 0115 4000 0005 4377 841 intestato all'Ufficio delle Dogane di PESCARA. CAUSALE: RAVVEDIMENTO P.V. n. A/21843 del 04/10/2023 rettificato il 24/10/2023, CODICE DITTA TEE00050S PARTITA IVA 00115590671 - Protocollo: N. 39268 /RU Per importi inferiori ad €. 300,00 è possibile in alternativa effettuare il pagamento in contanti presso la Sezione Tributi di questo ufficio. Per importi inferiori ad €. 300,00 è possibile in alternativa effettuare il pagamento in contanti presso la Sezione Tributi e URP di questo ufficio.

RITENUTO altresì necessario rendere il presente atto immediatamente esecutivo onde procedere al pagamento entro il 3/11/2023;

VISTO il D.Lvo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lvo 30 luglio 1999, n. 286 e ss.mm.ii.;

DISPONE

per tutti i motivi esplicitati in narrativa e che si intendono integralmente riportati e trascritti nel presente dispositivo di:

- 1) **ADERIRE** al ravvedimento operoso previsto dal verbale n. A21843 del 04/10/2023 dell'Ufficio delle Dogane di Pescara, che permette il pagamento in forma considerevolmente ridotta per complessive € 827,89, entro 30 gg. dalla notifica del verbale stesso, come sinteticamente riportato nel seguente stralcio:

(A)	TRIBUTI, INTERESSI LEGALI ED INDENNITÀ DI MORA: Tributo complessivo pari ad euro: 23,24 € Mediante l'utilizzo del MODELLO F24 munito della sezione "accise" che può essere reperito dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo: http://www.agenziaentrate.it Per effettuare tale versamento F24, dovrà essere riportato il codice ditta indicato in intestazione al verbale (senza le lettere IT00 iniziali), indicazione Ente "D" ed inoltre il codice tributo 2813. L'utilizzo del modello F24 consente di effettuare <u>un unico versamento</u> che comprende il/i diritto/i.
(B)	SANZIONE DA RAVVEDIMENTO: Sanzioni complessive pari ad euro: 804,65€ Mediante versamento sul Conto Corrente Postale – Codice IBAN: IT90 G076 0115 4000 0005 4377 841 intestato all'Ufficio delle Dogane di PESCARA. CAUSALE: RAVVEDIMENTO P.V. n. A/21843 del 04/10/2023 rettificato il 24/10/2023, CODICE DITTA TEE00050S PARTITA IVA 00115590671 - Protocollo: N. 39268 /RU Per importi inferiori ad €. 300,00 è possibile in alternativa effettuare il pagamento in contanti presso la Sezione Tributi di questo ufficio. Per importi inferiori ad €. 300,00 è possibile in alternativa effettuare il pagamento in contanti presso la Sezione Tributi e URP di questo ufficio.



- 2) **DARE MANDATO** alla U.O.C. Gestione Economiche e Finanziarie di emettere il mandato di pagamento per € 827,89, a favore del beneficiario di cui al punto precedente;
- 3) **DARE ATTO** che l'importo necessario per la liquidazione di quanto dovuto pari a € **827,89**, è disponibile all'autorizzazione **UA LIQ. Progresse 2023/1/SUB 0**, così come riportato in dettaglio nello schema finanziario del presente atto;
- 4) **RENDERE** il presente atto immediatamente esecutivo per le motivazioni in premessa esposte.

Letto, confermato e sottoscritto.

Protocollo: N. 39268 /RU

Pescara, 24 ottobre 2023

A: Azienda Asl Teramo
Circonvallazione Ragusa 1
64100 TERAMO (TE)
PEC: tecnico@pec.aslteramo.it

Alla Sezione Legale e Contenzioso SEDE

OGGETTO: Rettifica processo verbale di constatazione n. A 21843 del 04/10/2023 a carico della AZIENDA ASL TERAMO P.IVA 00115590671 - attività codice ditta TEE00050S.

Facendo seguito alle osservazioni pervenute da codesta Spett.le Amministrazione con nota Prot. N. 86184/2023 del 20/10/2023, rubricata in pari data al prot. UD N. 38908/RU - si notifica, con le modalità di cui all'art. 19-bis, comma 1, del D.Lgs. 26/10/1995 n. 504, il processo verbale di constatazione indicato in oggetto, opportunamente rettificato.

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 19, comma 4, D.Lgs. n. 504/1995 e dell'art. 12, comma 7, Legge n. 212/2000, nel rispetto del principio di cooperazione tra amministrazione e contribuente, la Parte può, entro 60 giorni dalla notifica del presente verbale, comunicare all'Ufficio osservazioni e richieste che, salvo i casi di particolare urgenza, saranno valutate dallo stesso Ufficio.

Si avvisa la PARTE che potrà ricorrere all'istituto del "ravvedimento operoso" ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 18/12/1997 n. 472, come da ultimo modificato dal Decreto-legge del 22/10/2016 n. 193 Articolo 5 con conseguente riduzione delle sanzioni.

Il ravvedimento operoso si perfeziona con il versamento della sanzione ridotta per l'importo e secondo le "modalità di pagamento" riportate nel "processo verbale di constatazione" in allegato.

A seguito dell'emissione dell'atto di contestazione, non sarà più possibile accedere all'istituto del ravvedimento.

IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE⁽¹⁾

Nicola Allegretta

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento Francesco Paolo Raio Tel. +39 085 9182244

Allegati: Processo verbale di verifica prot. A 21843 del 04/10/2023 – rettificato il 24/10/23

⁽¹⁾ Titolare della Posizione Organizzativa di Elevata Responsabilità "Tributi, Antifrode e Controlli" conferita con atto prot. n. 17183 del 26/06/2019, atto di delega prot. n. 15815/RU del 06/04/2023





ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

D.T. IV – DIREZIONE INTERREGIONALE LAZIO E ABRUZZO

UFFICIO DELLE DOGANE DI PESCARA

Sezione Tributi e URP

Cod. 23509

**DIREZIONE INTERREGIONALE PER IL LAZIO E L'ABRUZZO
UFFICIO DELLE DOGANE DI PESCARA
SEZIONE TRIBUTI E URP**

PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE

Protocollo n. A 21843 del 04/10/2023 - rettificato il 24/10/23

Il giorno 04/10/2023 presso la sede dell'Ufficio delle Dogane di Pescara – Via Andrea Doria, 10/12 - il sottoscritto Francesco Paolo Raio – terza area/f6, funzionario verbalizzante, appartenente all'Ufficio in intestazione, nell'esercizio dei poteri attribuitigli dall'articolo 18, comma 2, del Decreto Legislativo 26 ottobre 1995 n. 504 (in avanti T.U.A.), redige il presente verbale.

PARTE

Ditta/Società "AZIENDA ASL TERAMO" – P.IVA/C.F. 00115590671 – sede legale in TERAMO(TE), via/piazza CIRCONVALLAZIONE RAGUSA 1 CAP 64100 , codice ditta IT00TEE00050S, esercente l'attività di Produzione per uso proprio - Officina di produzione - di soccorso (>200kW) - Soggetto obbligato - con sede operativa in PIAZZA ITALIA SN TERAMO 64100 (TE), rappresentata dal sig. MAURIZIO DI GIOSIA - codice fiscale – DGSMRZ61M08F690X – nato a MONTORIO AL VOMANO (TE) il 08/08/1961 e residente per la carica presso la suddetta sede legale .



FATTI CONSTATATI

L'art. 1, comma 1, lett. c) del Decreto Legge n. 262/2006 ha stabilito, per la presentazione della dichiarazione di consumo energia elettrica di cui all'art. 53 del TUA, la modalità esclusivamente telematica.

In data odierna il funzionario verbalizzante ha eseguito una verifica amministrativa sul conto IT00TEE00050S intestato alla predetta ditta/società, constatando quanto segue:

1) IRREGOLARITA'

Visto l'ultimo aggiornamento della licenza d'esercizio rilasciato in data 22/09/2014 per l'attività di Produzione per uso proprio - Officina di produzione - di soccorso (>200kW) - Soggetto obbligato - , attività per la quale la ditta in intestazione è tenuta al versamento del diritto di licenza pari ad euro 23.24 , che deve essere effettuato nel periodo dal 1° al 16 dicembre dell'anno che precede quello cui si riferisce.

Dalla verifica eseguita è emerso un debito di imposta pari a 23,24 €, quale omesso pagamento del diritto di licenza dovuto per l'anno/gli anni:

ANNO IMPOSTA	DIRITTI DI LICENZA	Termine per il versamento del diritto di licenza
2021	23,24	16 dicembre 2020

2) IRREGOLARITA'

Si rileva che per gli anni di seguito indicati, la PARTE non risulta aver presentato all'Ufficio in intestazione le dichiarazioni di consumo dovute come esercente l'attività di Produzione per uso proprio - Officina di produzione - di soccorso (>200kW) - Soggetto obbligato -, ai sensi art. 53, commi 8 e 9 del Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n. 504, dei quali quest'ultimo comma prescrive che "la dichiarazione di cui al comma 8 è presentata al competente Ufficio dell'Agenzia delle dogane entro il mese di marzo dell'anno successivo a quello cui si riferisce." . NEI TERMINI INDICATI NELLA SEGUENTE TABELLA:

ANNO DICHIARAZIONE	Tabella dei termini di presentazione delle dichiarazioni di consumo - DATA DI SCADENZA riferita all'annualità
2019	30 giugno 2020 *rif Circ. N.15 del 16 Giugno 2020
2020	31 marzo 2021
2021	31 marzo 2022
2022	31 marzo 2023
2023	31 marzo 2024

3) IRREGOLARITA'

Si rileva che per gli anni di seguito indicati, la PARTE non risulta aver presentato all'Ufficio in intestazione le richieste di vidimazione dei registri dovuti come esercente l'attività di Produzione per uso proprio - Officina di produzione - di soccorso (>200kW) - Soggetto obbligato -, ai sensi del D.L.gsl 26/10/1995, n. 504.

ANNO REGISTRO
2021
2022
2023

ESITO DELLA VERIFICA

Come conseguenza di quanto sopra espresso, la PARTE è responsabile, ai sensi dell'articolo 7 del D.L.vo 30/09/2003 n. 269, delle seguenti violazioni di carattere amministrativo.

1) IRREGOLARITÀ /VIOLAZIONI

L'irregolarità constatata al punto 1), costituisce violazione all'articolo 63 del T.U.A. e successive modifiche ed integrazioni quale omesso pagamento del diritto di licenza.

SANZIONI AMMINISTRATIVE 1

- ↳ La violazione di cui sopra, è punita con l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da uno a tre volte il diritto evaso, prevista dall'articolo 63, comma 4 del T.U.A. e successive modifiche ed integrazioni.

Detta sanzione è stata calcolata nel modo seguente:

Diritto/i evaso/i: 23,24 €.

Sanzione amministrativa minima: 23,24 € x 1 volta = 23,24 €;

Sanzione amministrativa massima: 23,24 € x 3 volte = 69,72 €.

Sanzione in caso di ravvedimento operoso: 4.65 €.

2) IRREGOLARITÀ /VIOLAZIONI

Le irregolarità constatate al punto 2), costituiscono violazione art. 53, commi 8 e 9 del Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 e successive modifiche ed integrazioni, per omessa o tardiva presentazione delle dichiarazioni di consumo dell'energia elettrica per 5 anni.

SANZIONI AMMINISTRATIVE 2

- ↳ La violazione di cui sopra, è punita dall'articolo 50, comma 1 del T.U.A. con l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da 500 a 3.000 euro, valori moltiplicati per il numero di anni e dunque per 5 anni.

Sanzione amministrativa minima pari ad 2.500 € massima pari ad 15.000 € sanzione in caso di ravvedimento operoso 500 €.

3) IRREGOLARITÀ /VIOLAZIONI

Le irregolarità constatate al punto 3), costituiscono violazione all'art. 50, comma 1 del Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 e successive modifiche ed integrazioni, per irregolare tenuta della contabilità o dei registri prescritti per 3 anni e per la omessa o tardiva presentazione delle dichiarazioni e denunce prescritte nello stesso periodo.

SANZIONI AMMINISTRATIVE 3

- ↳ La violazione di cui sopra, è punita sanzionata dall'articolo 50, comma 1 del T.U.A. con l'applicazione della sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro da 500 a 3.000 euro, valori moltiplicati per il numero di anni e dunque per 3.

Sanzione amministrativa minima pari ad 1.500 € massima pari ad 9.000 € sanzione in caso di ravvedimento operoso 300 €.

Le suindicate sanzioni amministrative sono irrogate secondo la procedura prevista dal D.L.vo 18/12/1997 n. 472, dall'Ufficio delle Dogane di Pescara, competente all'accertamento del tributo cui le violazioni si riferiscono, mediante la notifica del prescritto atto di contestazione.

Si evidenzia che, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, D.Lgs. n. 504/1995 e dell'articolo 12, comma 7, Legge n. 212/2000, nel rispetto del principio di cooperazione tra amministrazione e contribuente, la Parte può, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente Processo Verbale di Costatazione, comunicare all'Ufficio osservazioni e richieste che, salvo i casi di particolare urgenza, saranno valutate dallo stesso Ufficio.



Trascorsi tali termini (60 giorni) dalla notifica del verbale, ovvero a seguito della ricezione delle osservazioni eventualmente presentate, l'Ufficio procederà all'emissione dell'avviso di pagamento e degli atti sanzionatori.

Si fa presente che alle accise amministrare dall'Agenzia delle Dogane è applicabile l'istituto del "ravvedimento" nei casi indicati dall'articolo 13 del D.Lgs. n. 472/1997, comma 1, lettera b-quater), così come modificato dal Decreto Legge n. 193/2016 convertito in Legge n. 225/2016, con conseguente riduzione delle sanzioni.

Il ravvedimento si perfeziona con il versamento del/dei diritto/i dovuto/i e con il contestuale pagamento della sanzione ridotta, oltre che con l'adempimento dell'invio telematico della dichiarazione di consumo per gli anni pregressi; qualora occorressero chiarimenti per l'operatività del ravvedimento nel caso specifico, per la quantificazione del dovuto, ovvero per le modalità da seguire per effettuare i versamenti, si invita la Parte a contattare il funzionario verbalizzante +39 085 9182244.

A seguito dell'emissione dell'avviso di pagamento, non sarà più possibile accedere all'istituto del ravvedimento.

MODALITÀ DI PAGAMENTO A SEGUITO DI RAVVEDIMENTO

Le "modalità di pagamento" prevedono due distinti versamenti:

- uno per il/i diritto/i (A);
- l'altro per la sanzione da ravvedimento (B).

I due versamenti dovranno essere effettuati nel seguente modo:

(A)	TRIBUTI, INTERESSI LEGALI ED INDENNITÀ DI MORA:
	Tributo complessivo pari ad euro: 23,24 € Mediante l'utilizzo del MODELLO F24 munito della sezione "accise" che può essere reperito dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo: http://www.agenziaentrate.it Per effettuare tale versamento F24, dovrà essere riportato il codice ditta indicato in intestazione al verbale (senza le lettere IT00 iniziali), indicazione Ente "D" ed inoltre il codice tributo 2813. L'utilizzo del modello F24 consente di effettuare <u>un unico versamento</u> che comprende il/i diritto/i.



(B)	SANZIONE DA RAVVEDIMENTO:
	Sanzioni complessive pari ad euro: 804,65€ Mediante versamento sul Conto Corrente Postale – Codice IBAN: IT90 G076 0115 4000 0005 4377 841 intestato all'Ufficio delle Dogane di PESCARA. CAUSALE: RAVVEDIMENTO P.V. n. A/21843 del 04/10/2023 rettificato il 24/10/2023, CODICE DITTA TEE00050S PARTITA IVA 00115590671 - Protocollo: N. 39268 /RU Per importi inferiori ad €. 300,00 è possibile in alternativa effettuare il pagamento in contanti presso la Sezione Tributi di questo ufficio. Per importi inferiori ad €. 300,00 è possibile in alternativa effettuare il pagamento in contanti presso la Sezione Tributi e URP di questo ufficio.

Il contribuente DEVE trasmettere tramite PEC all'ufficio la notizia dell'adesione all'istituto del ravvedimento operoso, allegando i relativi pagamenti ed i criteri di calcolo adoperati per la determinazione della sanzione.

RECUPERO TRIBUTI, PENALITÀ ED ALTRO

Laddove la società non intendesse aderire all'istituto del ravvedimento argomentato sopra, oltre alle sanzioni amministrative calcolate come sopra, l'Ufficio delle Dogane di Pescara provvederà, con atto a parte, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del T.U.A. e dell'articolo 15, comma 1 del predetto Testo Unico e successive modificazioni ed integrazioni, al recupero del/dei tributi non pagato/i, pari complessivamente a 23,24 €, maggiorato dell'indennità di mora.

PRESCRIZIONI

Al fine del ravvedimento e per obbligo di legge, la Parte dovrà presentare, **ENTRO GIORNI TRENTA DALLA NOTIFICA DEL PRESENTE VERBALE**, la dichiarazione o le dichiarazioni di consumo in modalità telematica per gli anni pregressi, dovute ai sensi dell'articolo 53, commi 8 e 9 del Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 e successive modifiche ed integrazioni e come riportato dalle istruzioni nel sito internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – sezione dichiarazioni di consumo dell'energia elettrica, **avendo cura di comunicare allo scrivente Ufficio, con riferimento al presente verbale, l'avvenuto adempimento a tali prescrizioni.**

A riguardo si rammentano alla Società le responsabilità amministrative previste dalla normativa di riferimento in caso di mancato riscontro delle prescrizioni di cui sopra.





ADM

AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI

D.T. IV – DIREZIONE INTERREGIONALE LAZIO E ABRUZZO

UFFICIO DELLE DOGANE DI PESCARA

Sezione Tributi e URP

Richieste di informazione potranno essere inviate via e-mail al seguente indirizzo:
francescopaolo.raio@adm.gov.it

CONCLUSIONI

Il presente atto, viene redatto in triplice esemplare e sottoscritto dal funzionario verbalizzante e dal Responsabile P.O.E.R. .

Una copia viene conservata agli atti contabili d'Ufficio; una copia viene trasmessa all'Area Gestione del Contenzioso e l'altra viene trattenuta dal Responsabile P.O.E.R. per i successivi adempimenti.

Il presente Processo Verbale di Constatazione viene notificato alla parte a mezzo PEC.

VISTO:

Il Responsabile P.O.E.R.

Nicola ALLEGRETTA

Firma autografa sostituita a
mezzo stampa ai sensi dell'art. 3
comma 2 del D.L. 39/93

Il Funzionario verbalizzante

Francesco Paolo Raio

Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2
del D.L. 39/93





(proponente)
UA: Patrimonio Lavori e Manutenzioni

Spesa anno 2023 € 827,89 sottoconto 10 01 02 03 12 00 autorizzazione UA LIQ. Pregresse 2023/1/SUB 0
Sopravvenienze passive verso terzi

Fonti di finanziamento: **FSN**

Data 07.11.2023

Il Dirigente

Ing. Andrea Di Biagio

U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie

Si attesta la **REGOLARITÀ CONTABILE** della presente spesa

Data: 9.11.2023

Il Contabile

Il Dirigente

ASL 4 TERAMO
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott.ssa Antonella Di Silvestre

ORIGINALE

Il Responsabile dell'istruttoria
Marco Cimini

Il Resp.le del Procedimento
Ing. Maurizio Barattini

Il Direttore U.O.C.
Patrimonio, Lavori e Manutenzioni
Ing. Andrea Di Biagio

PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento è stato affisso in apposito spazio presso l'Albo Aziendale informatico in data **14 NOV. 2023** e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.



L'Addetto alla pubblicazione informatica

.....

Inviata al Collegio Sindacale in data